

**LEGENDA**  
**TUTELE STORICHE**

- Centro storico del Capoluogo**  
Edifici, spazi inonificati, rete viaria e complessi ineditati che costituiscono il tessuto urbanistico di maggiore interesse storico, costituito da tipologie edilizie significative e situato nel Capoluogo. Già individuato, tutelato e salvaguardato dal PRG vigente e successivamente ripreso dal QC, verrà disciplinato dal RUE che ne riprenderà, con limitate modifiche ed integrazioni, le prescrizioni.
- Centri storici periferici**  
Edifici, spazi ineditati, rete viaria e complessi ineditati situati nei centri frazionali, caratterizzati, salvo alcune significative eccezioni, da tipologie di origine rurale il cui valore storico è da individuare, prevalentemente, nella morfologia di insieme. Già individuato, tutelato e salvaguardato dal PRG vigente e successivamente ripreso dal QC, verrà disciplinato dal RUE che ne riprenderà, con limitate modifiche ed integrazioni, le prescrizioni.

**"CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO" (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42)**  
Beni Culturali sottoposti alle disposizioni della Parte II del D.Lgs. 42/2004 (art.10)

- Complotti ed edifici monumentali**  
Manufatti di interesse storico-architettonico vincolati con appositi Decreti Ministeriali, le cui trasformazioni risultano condizionate da specifiche autorizzazioni della Sovrintendenza ai Beni Architettonici. I manufatti sottoposti a tale vincolo non possono essere demoliti, rimossi, modificati o restaurati senza l'autorizzazione dell'ente competente.
1. Gragnano - Chiesa e campanile di San Michele Arcangelo
  2. Gragnano - Villa Marchesi
  3. Gragnano - Villa già Giacometti (ora Fugazza) e parco
  4. Gragnano - Villa già Douglas - Scotti (ora Fugazza) e parco
  5. Casaliggio - Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista
  6. Campremolò Sotto - Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire
  7. Campremolò Sotto - Castel Martano
  8. Campremolò Sopra - Immobile denominato "Castelvecchio"
  9. Fraz. Costa di Casaliggio - Villa già Muggiani (ora Canali)
  10. Casaliggio - S. Sisto e pertinenze

- Beni pubblici vincolati**  
Immobili con più di cinquant'anni vincolati ope legis in quanto di proprietà di enti o istituti pubblici e persone giuridiche private senza fini di lucro che sono sottoposti alle disposizioni della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (in cui l'obbligo di autorizzazione per tutti i progetti di operatività a quando non sia stata effettuata la verifica di interesse culturale di cui all'art. 12 comma 2 D.Lgs. 42/2004. Eventuali progetti che li riguardano devono essere autorizzati con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici.
1. Gragnano - Loc. S. Filastro - Cimiero
  2. Campremolò Sotto - Cimiero
  3. Campremolò Sotto - Serbatolo pensile
  4. Gragnano - Loc. Sordello - Serbatolo pensile
  5. Gragnano - Cimiero
  6. Gragnano - Mureggio
  7. Gragnano - Serbatolo pensile
  8. Gragnano - Scuola elementare
  9. Campremolò Sopra - Cimiero
  10. Campremolò Sopra - Serbatolo pensile
  11. Casaliggio - Cimiero

**TUTELE AMBIENTALI**

**"CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO" (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42)**  
Zone paesaggisticamente vincolate sottoposte alle disposizioni della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (art.142)

- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde (comma 1 lettera c.)**  
Individuano, per una fascia di 150 metri dalle sponde, le zone di tutela dei corsi d'acqua nelle quali, ai sensi degli art. 142 del D.L. 42/04, le trasformazioni sono subordinate a specifica autorizzazione paesaggistica comunale, in base alla delega operata dalla L.R. 26/78. Le disposizioni previste dal comma 1 non si applicano alle aree che alla data del 6 settembre 1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici come zone A e B.
- Parchi e Riserve nazionali o regionali (comma 1 lettera f.)**  
Ambito coincidente con le perimetrazioni della FASCIA A del Parco del Trebbia, istituito con LR 19 del 4 novembre 2009.
- Parchi e Riserve nazionali o regionali (comma 1 lettera f.)**  
Ambito coincidente con le perimetrazioni della FASCIA B del Parco del Trebbia, istituito con LR 19 del 4 novembre 2009.
- Parchi e Riserve nazionali o regionali (comma 1 lettera f.)**  
Ambito coincidente con le perimetrazioni della FASCIA CONTIGUA del Parco del Trebbia, istituito con LR 19 del 4 novembre 2009.
- Sistema boschivo (comma 1 lettera g.)**  
Terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo.

- Alberi monumentali sottoposti a vincolo (det. Reg. Emilia Romagna n°012202/97)**
- Confine comunale**

**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
Piacenza



Progettisti  
Federico Oliva Associati (prof. arch. Federico Oliva)  
arch. Giancarlo Passoni  
con  
arch. Paolo Caclovo  
arch. Iaria Sozzi

Sindaco  
Andrea Barocelli

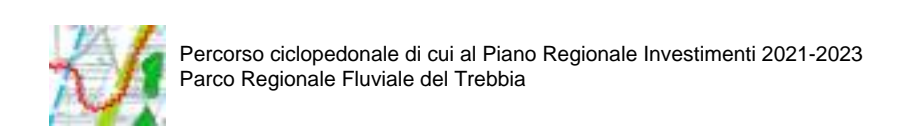
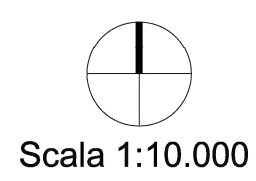
Assessore all'urbanistica  
Anreia Barocelli

Aspetti geologici, idrogeologici e ambientali  
AMBITER  
dott. geol. Giorgio Neri  
con  
dott. nat. Silvia Del Fiore  
dott. amb. Davide Gerevini

Uffizio tecnico  
Responsabile del Settore tecnico  
geom. Natalino Foletti

**PSC Piano Strutturale Comunale**

**PSC3.4.1**  
**VINCOLI STORICI ED AMBIENTALI**  
**"CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO**  
**(D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42)**  
**APPROVAZIONE**



**PARCO REGIONALE FLUVIALE DEL TREBBIA**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**PROGRAMMA INVESTIMENTI AREE PROTETTE 2021-2023**  
**EOCC\_P121-23-01**

**PROPOSTA DI VARIANTE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI RIVENIENTE DAGLI INTERVENTI AFFERENTI IL PIANO REGIONALE INVESTIMENTI 2021-23 "PARCO FLUVIALE REGIONALE DEL TREBBIA"**

Gruppo di lavoro:  
dott. geol. Marco Ragna  
Chiusa Viarola, n. 9 43036 Fidenza (PR)  
dott. arch. Alessandro Galluppi  
Via IV Novembre, n. 158 20122 Piacenza (PC)  
dott. arch. Roberto Ziliani  
Via Lucia De Silvestri, n. 12 29020 Gossolengo (PC)

**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**

Inquadramento del percorso in progetto nella tavola  
**PSC 3.4.1**

Vincoli storici ed ambientali